



# Seminario

## Il nuovo diritto della Crisi d'impresa

Come prepararsi ai nuovi istituti per gestire la crisi e ad assumere gli incarichi disciplinati dall'imminente riforma e del codice civile

Mogliano Veneto (TV) 20 febbraio 2018

Dalle 9.30 alle 17.30

### Obiettivi

Il 30 novembre 2017 è stata pubblicata sulla G.U. n. 254 la Legge 19 ottobre 2017 n. 155, che dal 14 ottobre 2017 è entrata in vigore.

In base alla **delega per la riforma delle intere discipline della crisi d'impresa**, il Governo avrà dodici mesi per emanare uno o più decreti attuativi.

Tra gli impegni del Governo vi è quello di emanare i decreti **già prima della fine legislatura** (marzo 2018). Ciò si desume dall'ampia maggioranza (172 favorevoli e 34 contrari) che ha ottenuto il ddl n. 2681, presentato al Senato a febbraio 2017. Sul tracciato del lavoro svolto dalla **Commissione Rordorf**, istituita dal Ministro della Giustizia il 28 gennaio 2015, Camera e Senato sono giunti all'accordo politico che ha permesso di approvare entro fine legislatura **una delega che stravolgerà il diritto della crisi d'impresa**, non tanto per novità e i nuovi presupposti, bensì per il **nuovo testo unico della gestione delle crisi e delle insolvenze delle imprese**. La commissione, attualmente composta da cinquanta esperti, sta lavorando a **tre decreti attuativi** che devono essere consegnati al Governo entro il 10 gennaio 2018.

Le **novità per i professionisti e le imprese** saranno di grande rilevanza anche per le imprese che mai prima d'oggi sono state interessate dal fallimento, che domani verrà sostituito dalla **"Procedura di liquidazione giudiziale"**.

Il Seminario intende affrontare **tutti gli aspetti della riforma e preparare professionisti ed imprese alle imminenti novità per anticipare i futuri scenari che dovranno essere colti**.

### Procedura unica, applicabile a tutti i debitori

Il nuovo **Diritto delle procedure della crisi e dell'Insolvenza** avrà un'applicazione vastissima. I principi generali, infatti, prevedono di assoggettare al procedimento di accertamento dello stato di crisi e di insolvenza **ogni categoria di debitore, sia esso persona fisica o giuridica, ente collettivo, consumatore, professionista o imprenditore esercente un'attività commerciale, agricola o artigianale**, con esclusione



dei soli enti pubblici, disciplinando distintamente i diversi esiti possibili, con riguardo all'apertura di procedure di regolazione concordata o coattiva, conservativa o liquidatoria, tenendo conto delle relative peculiarità soggettive e oggettive e distinti i soggetti rilevanti e quelli meno rilevanti, ai quali si dovrà applicare la **disciplina del Sovraindebitamento** prevista per i debitori civili. Proprio **la disciplina del sovraindebitamento sarà toccata da interventi e novità importanti per renderla finalmente attuabile e realmente utile**, considerato che ad oggi risulta complessa e farraginoso.

La **Liquidazione coatta amministrativa**, prevista sino ad oggi, per le società cooperative **sarà soggetta a cambiamento**, che rimarrà applicabile solo ad alcuni ambiti soggettivi.

### **La procedura di allerta e le modifiche al codice civile**

La delega prevede l'introduzione di una nuova **procedura di allerta** per l'emersione anticipata della crisi con possibilità di denuncia da parte dei creditori e del collegio sindacale ad un Organismo di composizione della crisi delle imprese (OCCI) che dovrà essere istituito presso ogni Camera di commercio.

Il procedimento che accerta la crisi o l'insolvenza delle imprese avrà una progressione a step completamente nuova. L'OCCI convocherà il debitore il quale dovrà attivare una soluzione concordata della crisi e risolvere la sua posizione. In caso di mancanza di idoneo intervento si troverà ad affrontare l'esame del Pubblico Ministero sollecitato appunto dall'OCCI. Il PM potrà fare istanza per la dichiarazione di insolvenza al Tribunale. Una volta accertata la situazione di conclamata insolvenza e senza che sia stato ancora possibile attivare uno strumento alternativo (quale accordo di ristrutturazione dei debiti o concordato) verrà sentenziato lo stato di irreversibile inadempimento e dunque si aprirà la fase coattiva della liquidazione giudiziale, che però non esclude ancora la possibilità di mantenere in funzionamento l'azienda e di chiudere la liquidazione giudiziale con un concordato liquidatorio giudiziale (il vecchio concordato fallimentare). **La riforma privilegia la continuità aziendale e la tutela delle aziende**, per cui i professionisti saranno chiamati a svolgere **un ruolo sempre più complesso e impegnativo**, che dividerà i soggetti preposti ad occuparsi delle crisi aziendali in **due albi**: uno destinato a coloro che sono **esperti di gestione aziendale** ed uno di **liquidazioni giudiziali**.

Il **Concordato preventivo** e i **Piani di continuità aziendale** richiederanno una sempre maggiore attenzione e preparazione.

**La riforma** che è pronta al suo esordio con i decreti delegati **sarà**, come dichiarato dal Ministro Orlando, **epocale**.

## **Programma - Giornata di studio e di dibattito**

### **I LINEAMENTI DELLA NUOVA LEGGE CONCURSUALE**

Definizione di crisi e insolvenza: gli elementi distintivi

Soggetti destinatari e ampliamento delle imprese interessate

Soluzioni concordate e nuovo utilizzo nelle priorità concesse alle imprese

Incentivazione delle soluzioni per la continuità aziendale e l'emersione anticipata della crisi

Specializzazione dei giudici, dei professionisti, degli organi di governance

Qualifiche, competenze, specializzazioni per l'iscrizione nei nuovi albi

Effetti per i soggetti non fallibili

Conseguenze per gli agricoltori

Impatti sulle cooperative e i soggetti interessati dalla l.c.a.

### **IL NUOVO PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA**

Iter e emersione della crisi

Ruolo dell'imprenditore

Ruolo degli organi di controllo

Ruolo dell'OCC e del tribunale



Ruolo del Collegio degli esperti  
Ruolo degli ausiliari del giudice  
Ruolo del consulente dell'impresa  
Ruolo dell'attestatore  
Ruolo dei professionisti per la continuità aziendale  
Ruolo dei liquidatori giudiziali

#### **LE PROCEDURE DI ALLERTA E COMPOSIZIONE ASSISTITA DELLA CRISI**

Tempistiche di attivazione e funzionamento  
Obblighi degli organi societari  
Obblighi dei creditori qualificati  
Organismi di composizione della crisi assistita  
Indici di valutazione e rischi di emersione errata delle crisi

#### **LE SANZIONI E LE MISURE PENALI**

Esenzioni da responsabilità  
Tempestività dell'utilizzo delle soluzioni concordate  
Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale  
Sanzioni in caso di inerzia

#### **LE SOLUZIONI STRAGIUDIZIALI: GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI E PIANI DI RISANAMENTO**

Forme e contenuto: in continuità o liquidatori  
Incentivazione degli accordi e conseguenze per i soggetti non bancari  
Utilizzo e limiti degli accordi  
Contenuto dei piani di risanamento  
Contenuto degli accordi  
Ruolo del tribunale  
Effetti e misure protettive dei nuovi accordi  
Obbligo di forma dei piani  
Modifiche e successive attestazioni

#### **IL CONCORDATO PREVENTIVO IN CONTINUITA' E LIQUIDATORIO**

Condizioni e limiti del concordato liquidatorio  
Revisione delle misure protettive  
poteri del tribunale nella valutazione della fattibilità del piano  
voto dei creditori  
esercizio delle azioni di responsabilità  
Contenuto e limiti del concordato in continuità  
Cessione dei beni nella continuità aziendale  
Affitto d'azienda e continuità aziendale indiretta  
Qualificazione della continuità diretta  
Nuova disciplina della esecuzione del piano  
Finanziamenti alle imprese in crisi

#### **LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE**

Nuovi rapporti tra gli organi della procedura  
Poteri e funzioni del liquidatore giudiziale in luogo del curatore  
Comitato dei creditori e intervento degli stessi  
Potenziamento della procedura di liquidazione e potenziamento dei poteri degli organi  
Azioni di responsabilità  
Effetti della procedura di liquidazione giudiziale  
Accertamento del passivo



Competitività nelle operazioni di liquidazione e disposizioni di accelerazione

### **L'ESDEBITAZIONE DEL DEBITORE E LA CHIUSURA DELLA PROCEDURA**

Nuove modalità e tempi di esdebitazione  
Strumenti di accelerazione della chiusura  
Procedimenti in corso  
Effetti sulle società di capitali  
Incentivazione delle soluzioni concordate

### **LA DISCIPLINA DEI GRUPPI DI IMPRESE**

Nozione di gruppo di imprese  
Controllo e direzione/coordinamento  
Accordo unitario di gruppo  
Suddivisione e distinzione delle masse  
Voto dei creditori  
Rapporti e relazioni tra gli organi delle procedure  
Gestione unitaria di liquidazione

### **LE MODIFICHE AL CODICE CIVILE**

Assetti organizzativi per l'emersione della crisi  
Coordinamento con le regole di controllo interno e modelli organizzativi  
Applicazione dell'art. 2394 c.c. alle s.r.l.  
Nuovi obblighi di introduzione dell'organo di controllo  
Funzioni del revisore unico o sindaco unico  
Cause di scioglimento  
Impatto per le società pubbliche e compatibilità con il d.lgs. 175/2016  
Impatto per i piccoli imprenditori e gli enti collettivi diversi dalle società di capitali

## **Docenti**

**Dott. Pietro Paolo Papaleo**

*Dottore commercialista e Revisore legale*

## **Informazioni**

### **Registrazione partecipanti**

dalle ore 9.00 alle ore 9.30

Al momento della registrazione dei partecipanti è necessario consegnare copia della scheda di iscrizione e dell'avvenuto pagamento.

### **Orario**

dalle 9.30 alle 17.30

### **Materiale didattico**

Il materiale didattico sarà disponibile on-line sul sito [www.formazione.ipsoa.it](http://www.formazione.ipsoa.it)

### **Attestato di partecipazione**

L'attestato di partecipazione sarà reso disponibile sul sito della Scuola di formazione Ipsoa [www.formazione.ipsoa.it](http://www.formazione.ipsoa.it), entro 30 giorni dalla data di fine evento. I partecipanti riceveranno via mail le istruzioni per prelevare l'attestato.



## Sede

**Mogliano Veneto (TV)**- Villa Braida, Via Bonisiolo 16b 31021

## Per informazioni e iscrizioni:

### SCUOLA DI FORMAZIONE IPSOA

[www.formazione.ipsoa.it](http://www.formazione.ipsoa.it)

Email:

commerciale.ipsoa@wki.it per informazioni commerciali

formazione.ipsoa@wki.it per informazioni amministrative

Tel. 02/82476.1 - Fax 02/82476.037

Oppure rivolgersi all'agenzia WKI di zona

## Quote di partecipazione

<b>Listino</b>	<b>€ 150,00 + IVA</b>
<b>Quote agevolate</b>	<b>€ 120,00 + IVA quota riservata a</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Iscritti Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e iscritti Ordine degli Avvocati</li></ul>
<b>Quote agevolate</b>	<b>€ 99,00 + IVA quota riservata a</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• I primi 30 iscritti</li></ul>